

FONDAZIONE ISTITUTO DE' BARDI

Via Michelozzi n. 2

50125 - Firenze

Iscritta al n. 1.023 del Registro Persone Giuridiche Private

della Regione Toscana

Codice fiscale 01346220484

Bilancio al 31/12/2019

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2019	31/12/2018
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	7.516	5.938
II - Immobilizzazioni materiali	6.520.847	6.570.991
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>6.528.363</i>	<i>6.576.929</i>
C) Attivo circolante		
II - Crediti	8.067	13.882
esigibili entro l'esercizio successivo	8.067	13.882
IV - Disponibilita' liquide	57.026	57.853
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>65.093</i>	<i>71.735</i>
<i>Totale attivo</i>	<i>6.593.456</i>	<i>6.648.664</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	5.750.000	5.750.000
V - Riserve statutarie	505.189	505.189
VI - Altre riserve	1	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	280.355	210.500
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	11.428	69.855
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>6.546.973</i>	<i>6.535.544</i>
D) Debiti	10.233	113.120
esigibili entro l'esercizio successivo	10.233	113.120
E) Ratei e risconti	36.250	-

	31/12/2019	31/12/2018
<i>Totale passivo</i>	6.593.456	6.648.664

Rendiconto Gestionale

	31/12/2019	31/12/2018
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	146.715	157.589
5) altri ricavi e proventi	-	-
altri	21.517	29.808
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	21.517	29.808
<i>Totale valore della produzione</i>	168.232	187.397
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	7.413	2.246
7) per servizi	80.971	36.591
8) per godimento di beni di terzi	-	854
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	50.247	50.142
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	57	-
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	50.190	50.142
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	50.247	50.142
14) oneri diversi di gestione	7.085	7.778
<i>Totale costi della produzione</i>	145.716	97.611
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	22.516	89.786
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	4	50
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	4	50
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	4	50
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	3.503	8.961
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	3.503	8.961
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	(3.499)	(8.911)
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	19.017	80.875
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	8.000	11.020

	31/12/2019	31/12/2018
imposte relative a esercizi precedenti	(411)	-
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	7.589	11.020
21) Utile (perdita) dell'esercizio	11.428	69.855

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Il Bilancio 2018 della Fondazione Istituto de' Bardi è stato redatto in ossequio alla previsione statutaria (art. 21) e nella forma prevista dall'art. 13, comma 1, d.lgs. 117/2017 (Codice Enti del Terzo Settore) ovvero senza avvalersi della facoltà sancita dal secondo comma del medesimo art. 13 (redazione del solo Rendiconto di Cassa) per soddisfare un'esigenza di trasparenza che la natura dell'Ente richiede.

Lo stesso è pertanto composto dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto Gestionale che espone i Proventi ed Oneri della Gestione 2018 ed infine dalla Relazione di Missione a costuirne parte integrante.

Il bilancio mira a rappresentare con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione nonché il risultato economico dell'esercizio.

In pendenza dell'efficacia del Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali la Fondazione, ai sensi dell'art. 3, comma 2, d.lgs. 117/2017 (rinvio al c.c. per quanto non espressamente disciplinato), ha adottato come modello di Bilancio quello previsto dall'art. 2423 e ss. c.c. per le società di capitali con le modifiche che la natura dell'Ente ha richiesto.

La presente Nota integrativa è stata predisposta in virtù Linee Guida predisposte dall'Agenzia per le Onlus con l'Atto di indirizzo *"Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit"* ed in quanto ritenuta necessaria al fine di fornire indicazioni utili per la lettura del Bilancio.

Lo Stato Patrimoniale viene comunque redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 evidenzia un avanzo gestionale di Euro 11.428.

La pandemia che ha interessato la prima parte dell'anno 2020 ha indotto a ritardare l'approvazione del Bilancio per fruire di maggiori indicazioni circa la natura ed i conseguenti obblighi contabili per l'Ente anche in relazione alle future Previsioni.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nella Nota Integrativa sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel Rendiconto Gestionale.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Lo Stato Patrimoniale, il Rendiconto Gestionale e la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Commento

Il presente bilancio si basa sull'assunto della continuità aziendale e della competenza economica (come richiesto dal principio contabile n. 1 per gli Enti No Profit elaborato dall'OIC in collaborazione con CNDCEC e l'Agenzia per le Onlus).

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta inoltre nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza, tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del Rendiconto Gestionale gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli avanzi realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo Stato patrimoniale, il Rendiconto Gestionale e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili che la Fondazione tiene in via facoltativa stante l'assenza di un'attività commerciale esclusiva o principale (art. 13, c. 4, d.lgs. 117/2017).

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del Rendiconto Gestionale non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Cambiamenti di principi contabili

Commento

La Fondazione non ha modificato principi contabili di riferimento rispetto al precedente esercizio.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Commento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che, salvo per quanto di seguito riportato, tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente.

Nel Rendiconto Gestionale le voci sono peraltro state esposte nella forma scalare prevista dal c.c. per le società di capitali.

Criteri di valutazione applicati

Commento

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono tendenzialmente conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità con gli adeguamenti che la natura dell'Ente impone nel dettaglio di seguito esposti.

La Fondazione, come nel precedente esercizio, ha stanziato ammortamenti sui beni immobili e mobili nell'ottica della prudente predisposizione di fondi finalizzati alla manutenzione degli stessi.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La Fondazione, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono rappresentate da spese di manutenzione straordinaria sull'immobile di proprietà e sono state ammortizzate con la stessa aliquota prevista per il fabbricato (0,75%) anche con riferimento alla componente sorta nell'esercizio.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I fabbricati acquisiti a titolo gratuito (iniziale ed ultracentenaria dotazione del fabbricato da parte del Conte Girolamo dei Bardi) sono state iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale sulla base di perizia di stima dall'Arch. Neri Andreoli (€

6,6 milioni). Tale valore non è da considerarsi variato stante il breve intervallo di tempo intercorso dalla stesura della relazione di stima.

Tale valore è stato oggetto di ammortamento (in ragione dello 0,75%) al fine di precostituire fondi finalizzati alla manutenzione straordinaria dell'immobile secondo una logica di prudenza gestionale.

I beni mobili ed arredi presenti nei locali dell'Ente sono state stimate dal Segretario dell'Ente in € 20.214 ed anch'essi ammortizzati (in ragione del 2,5%) al fine di precostituire fondi finalizzati alla loro manutenzione straordinaria.

E' stato invece ammortizzato al 20% il computer acquistato nel corso del 2018 (per un costo di acquisto di € 919).

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c. ovvero senza stanziamenti di svalutazioni stante la natura della totalità dei crediti (€ 8.066 crediti per acconti di imposte).

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale considerando un fondo cassa di € 210.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 1 per Enti No Profit sopra indicato.

Il Fondo di dotazione della Fondazione (€ 5.750.000) è stato fatto pari alla somma:

- del valore stimato dell'immobile di Via Michelozzi n. 2 (€ 6,6 milioni) al netto delle somme spese per la sua ristrutturazione assunte pari al finanziamento bancario acquisito per pagarle (€ 900 mila) in considerazione del fatto che l'immobile è l'unico bene di cui è certa l'esistenza al momento della costituzione dell'Ente per volontà del Fondatore;
- delle liquidità vincolate presenti sui conti bancari per € 50.000.

Le riserve statutarie sono formate dagli avanzi gestionali di precedenti esercizi (incluso quelli capitalizzati nell'immobile) per complessivi € 505.189.

Gli avanzi portati a nuovo ammontano a complessivi € 280.355.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Il debito residuo per mutuo contratto ai fini della ristrutturazione dell'immobile si è completamente azzerato.

I debiti sono rappresentati quasi integralmente dall'IRES stimata di competenza (€ 8.000) e da debiti storici nei confronti degli amministratori per anticipazione di somme favore dell'Ente (€ 2.233).

Altre informazioni

Commento

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La Fondazione, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Fideiussioni ricevute

L'Ente ha ricevuto fideiussione bancaria a prima richiesta dalla James Madison University conduttrice di parte dell'immobile di proprietà.

Nota integrativa, Rendiconto Gestionale

Introduzione

Il Rendiconto Gestionale evidenzia il risultato economico dell'esercizio secondo una logica scalare e con suddivisione della gestione in caratteristica, accessoria e finanziaria.

Al fine di dare una rappresentazione maggiormente conforme alle indicazioni contenute nelle "Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit" citate nell'introduzione si riepilogano di seguito i proventi e gli oneri considerando le singole gestioni della Fondazione.

La **gestione tipica** della Fondazione consistente nell'attività di istruzione, formazione, perfezionamento e promozione dell'arte artigiana a favore di persone in condizioni di svantaggio fisico, psichico, economico, sociale o familiare è stata svolta sia direttamente dalla Fondazione avvalendosi di personale docente che in collaborazione con altri Enti no Profit. Tale attività trova solo parziale rappresentazione dimensionale nei proventi di seguito indicati stante la natura promozionale o gratuita della maggioranza delle iniziative portate avanti.

Tali proventi sono essenzialmente costituiti da € 15.250 di quote di iscrizione ai corsi e da € 18.000 di rimborsi spese da altri Enti no Profit in seno ai progetti formativi condivisi.

Gli oneri della gestione tipica sono rappresentati principalmente dai costi dei docenti e tutor (€ 26.398), dai costi per materiali di consumo (€ 8.428), dai costi per utenze (€ 8.830), dai costi per la promozione dei corsi (€ 1.641).

Non è invece espresso in termini numerici il costo per l'utilizzo della sede di proprietà della Fondazione per lo svolgimento dei corsi sopra indicati (che stimato pari ad un terzo dell'affitto percepito dalla Fondazione locando la restante parte dell'immobile di proprietà ammonterebbe ad € 48 mila).

La gestione finanziaria e patrimoniale dell'Ente è caratterizzata da proventi da canoni di locazione di parte dell'immobile di proprietà (€ 131.465) e da proventi per interessi attivi bancari (€ 4).

Gli oneri della gestione finanziaria e patrimoniale sono rappresentati da interessi passivi su mutui (€ 3.502) e da spese bancarie correlate (€ 606) nonché per l'anno 2019 da una serie di costi di consulenza connessi al rinnovo del contratto di locazione che costituisce la principale fonte di introiti per l'Ente (€ 16.668).

La gestione di supporto generale contiene i costi sostenuti dall'Ente per il fatto stesso di esistere un quanto persona giuridica e sono rappresentati nell'anno 2019 da tasse ed imposte (IMU, IRES, TARI) per complessivi € 13.592, da ammortamenti stanziati per € 50.246 da costi per consulenze ordinarie per € 6.537.

I proventi ed oneri straordinari derivano da riallineamenti delle scritture ai conteggi delle imposte effettive.

I proventi ed oneri inerenti le singole gestioni sono di seguito riportati:

		2019	2018
Tipiche	Proventi	33.250	21.499
	Oneri	48.127	24.167
Raccolta fondi	Proventi	-	-
	Oneri	-	-
Accessorie	Proventi	-	-
	Oneri	-	-
Finanziarie e patrimoniali	Proventi	131.468	136.140
	Oneri	24.124	9.132
Di supporto generale	Proventi	993	-
	Oneri	70.977	84.292

Proventi straordinari		2.934	29.807
Oneri straordinari		13.989	-
Risultato Gestionale		11.428	69.855

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Introduzione

La Fondazione ha provveduto allo stanziamento dell'IRES sul canone di locazione percepito.

Nota integrativa, altre informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Introduzione

La Fondazione nell'esercizio 2019 non ha avuto personale alle proprie dipendenze.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Introduzione

La Fondazione non ha deliberato compensi, né esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'organo amministrativo. Inoltre la stessa non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Introduzione

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Commento

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Commento

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Commento

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico dell'Ente per il periodo 2019.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Introduzione

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Commento

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Introduzione

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la Fondazione non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Nota integrativa, parte finale

Commento

Confermiamo che il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Rendiconto Gestionale, Relazione di Missione e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili facoltativamente tenute.

Firenze, 16/07/2020

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Ferdinando Frescobaldi